



# Unité des Communes valdôtaines

## Mont-Rose

### Regione Autonoma Valle d'Aosta

### Verbale di deliberazione della Giunta n. 120

**OGGETTO:** Determinazione ammontare delle quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio-assistenziali per persone anziani o non autosufficienti, a valere per l'esercizio 2026.

L'anno 2025, il giorno ventisette del mese di novembre dalle ore quattordici e minuti trenta, a seguito di regolare convocazione si è riunita presso la sede istituzionale dell'Ente in Pont-Saint-Martin, via Perloz n. 44, la Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, in seduta Straordinaria.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome     | Carica                  | Comune                    | Presente |
|--------------------|-------------------------|---------------------------|----------|
| SUCQUET Marco      | Presidente              | Sindaco Pont-Saint-Martin | Sì       |
| DE GIORGIS Daniele | Vicepresidente          | Sindaco Lillianes         | Sì       |
| BOSONIN Matteo     | Componente della Giunta | Sindaco Donnas            | Sì       |
| CHANOUX Alice      | Componente della Giunta | Sindaca Champorcher       | Sì       |
| LAROCCA Marco      | Componente della Giunta | Vice Sindaco Pontboset    | Sì       |
| CHANOUX Ivana      | Componente della Giunta | Sindaca Perloz            | Sì       |
| MARTINO Silvana    | Componente della Giunta | Sindaca Bard              | Sì       |
| MICHELETTO Alex    | Componente della Giunta | Sindaco Hône              | Sì       |
| GIROD Antonella    | Componente della Giunta | Vice Sindaca Fontainemore | Sì       |
| Totale presenti    |                         |                           | 9        |
| Totale assenti     |                         |                           | 0        |

Partecipa in videoconferenza, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione n. 53 del 06.06.2022, la Signora Martino Silvana.

Assiste alla seduta la Segretaria dell'Ente, CONSOL Elvina.

Accertata l'identità dei partecipanti, il collegamento simultaneo e il rispetto della riservatezza della seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dell'Unité Mont-Rose, Sucquet Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare dell'argomento riportato in oggetto.

**Oggetto: Determinazione ammontare delle quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio-assistenziali per persone anziani o non autosufficienti, a valere per l'esercizio 2026.**

**La Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose**

Premesso che:

- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, all'articolo 16, comma 1, individua le funzioni e i servizi comunali da svolgersi per il tramite delle Unités e, in particolare, alla lettera b), i servizi e gli interventi rivolti alla persona, con particolare riguardo, tra gli altri, ai servizi domiciliari, ai servizi semiresidenziali e residenziali per persone anziane o non autosufficienti;
- in esito alla suddetta normativa e alle convenzioni sottoscritte con i Comuni del comprensorio in data 19.01.2016, precedentemente approvate con deliberazione della Giunta:
  - n. 46 del 16.12.2015, il servizio di assistenza e fornitura di pasti alle persone che, indipendentemente dall'età, versino in obiettive condizioni di disagio sociale, sanitario ed economico, segnalate dal servizio socio assistenziale del territorio;
  - n. 48 del 16.12.2015, l'Unité gestisce le Strutture per persone anziane o non autosufficienti di Hône e "Creux – Porté" di Perloz, i servizi semiresidenziali e i servizi di assistenza domiciliare sul territorio;
- con durata prorogata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, sino al 31 dicembre degli anni successivi se non espressamente modificata entro il medesimo termine dell'anno precedente,
- l'articolo 149, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265", al comma 8 recita "*A ciascun ente locale spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza. Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.*";
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 recita "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 569 del 16 maggio 2025, "Approvazione degli importi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per l'anno 2025 e modifica delle direttive agli enti gestori dei servizi per anziani ed inabili...", ha definito nell'allegato B i rapporti tra gli enti gestori, gli utenti dei servizi e i loro familiari, stabilendo altresì che la contribuzione per i servizi di cui alla L.R. 93/1982 avviene sulla base dell'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE) e che gli utenti dei servizi che non intendano consegnare la dichiarazione ISEE sono tenuti a corrispondere la quota massima di contribuzione prevista per ogni servizio di cui si avvalgono;
- il provvedimento di cui al punto precedente ha definito le modalità di contribuzione per tutti i servizi e ha stabilito il costo massimo a carico degli utenti per il servizio di assistenza domiciliare e per i servizi residenziali, lasciando autonomia all'ente gestore per la definizione del costo massimo del pasto e del servizio lavanderia;
- la competenza in merito al presente atto è attribuita alla Giunta, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'articolo 12, comma 3, lettera k), della L.R. 6/2014 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 14, comma 4, lettera m), dello statuto vigente.

Ritenuto quindi:

- determinare la quota di contribuzione a carico degli utenti, non inseriti in struttura, per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, in misura pari a un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, in analogia a quanto determinato negli esercizi scorsi
- determinare la quota di contribuzione a carico degli utenti, non inseriti in struttura, per il servizio di fornitura del pasto a domicilio, per la fruizione del pasto presso il centro d'incontro di Donnas o presso le strutture residenziali.

Visti e richiamati:

- gli atti di programmazione a valere per il triennio 2025 – 2027 e, nel dettaglio:
  - il DUP approvato con deliberazione n. 58 del 24.07.2024 e il successivo aggiornamento approvato con deliberazione n. 113 del 19.12.2024;
  - il bilancio di previsione, approvato con deliberazione n. 114 del 19.12.2024;
  - il PIAO, approvato con deliberazione n. 03 del 27.01.2025;

- il PEG di previsione, approvato con deliberazione n. 4 del 27.01.2025, con contestuale assegnazione delle quote di bilancio;
- gli atti di programmazione a valere per il triennio 2026 – 2028 sin qui adottati e, nel dettaglio:
  - il DUP approvato con deliberazione n. 65 del 10.07.2025;
  - la bozza del bilancio di previsione, approvata in data 22.10.2025 con deliberazione n. 104;
- lo statuto vigente, come modificato con propria deliberazione n. 91 del 24.09.2025;
- la legge regionale 05.08.2014, n. 6 “*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi dei Comuni e degli altri enti locali, nonché disposizioni relative all'ufficio di segretario di ente locale*”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 “*Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013 “*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE*”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 627 in data 30 aprile 2015 recante “*Approvazione delle procedure applicative dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), approvato con DPCM 5 dicembre 2013, n. 159*”;
- il decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito in legge n. 89/2016, che prevede alcune modifiche nel calcolo dell'ISEE, come di seguito elencate:
  - ✓ “*non sono più considerati parte del reddito disponibile i trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepite da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità, laddove non rientranti nel reddito complessivo ai fini dell'IRPEF*”
  - ✓ “*in luogo di quanto previsto dall'art. 4, lettere b) c) e d) del D.P.C.M. 159/2013, è applicata la maggiorazione dello 0,5 al parametro della scala di equivalenza di cui all'allegato 1*”;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 146 del 1° giugno 2016, concernente l'approvazione del nuovo modello tipo di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), nonché delle relative istruzioni per la compilazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del DPCM 159/2013;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 655 in data 16 maggio 2014 “*Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli Enti gestori di servizi socio-assistenziali rivolti alle persone anziane per l'anno 2014, ai sensi della l.r. 93/1982*”, come modificata e integrata da successiva DGR 1885/2017;
  - n. 1885 in data 28 dicembre 2017 “*Modificazioni all'allegato A della DGR n. 492 in data 11 aprile 2014 concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi da soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta ai sensi della l.r. 92/1982 e integrazione al punto 1 della DGR 655 in data 16.05.2014 concernente la definizione del costo unitario ottimale per gli enti gestori delle strutture socio-assistenziali per anziani*”;
  - n. 251 del 03 marzo 2017 recante “*Approvazione delle modalità applicative, in via sperimentale, del nuovo indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), approvato con DPCM 05.12.2013 n. 159 e delle modalità di contribuzione dei servizi per anziani di cui alla L.R. 93/1982*”;
  - n. 569 del 16.05.2025 con la quale si stabiliscono i criteri di finanziamento agli enti gestori per l'anno 2025 e di conferma quale criterio di finanziamento dei servizi residenziali erogati nelle strutture protette il costo unitario ottimale, pari a Euro 135,00 giornalieri per le strutture protette e Euro 145,00 giornalieri per le strutture protette plus;
- la propria deliberazione n. 116 in data odierna di determinazione dei costi dei pasti per l'anno 2026.

Atteso che, sulla presente proposta di deliberazione,

- la Responsabile del servizio economico – finanziario ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del vigente regolamento di contabilità;
- il Segretario dell'Unité ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 9, comma 1, lettera “d”, della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 “*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*”, dall'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*” e dall'articolo 28, nonché le successive modifiche e variazioni agli stessi;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

**delibera**

1. Dare atto che, per espressa previsione normativa e stante le valutazioni in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, le quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio assistenziali per le persone anziane e inabili, per l'anno 2026, forniti sul territorio dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, sono così definiti:

- a. Assistenza domiciliare:

La quota di contribuzione è determinata in proporzione all'ISEE Socio Sanitario, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale dell'anno in corso; sono pertanto esentati dal pagamento della quota i titolari di ISEE al di sotto del minimo vitale.

La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è calcolata in proporzione all'ISEE stesso, con quota minima oraria di Euro 2,00.

La quota oraria di contribuzione a carico degli utenti titolari di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00, oltre al minimo vitale, è pari all'importo massimo di € 15,00 orari.

- b. Assistenza domiciliare cure palliative

Non sono previste contribuzioni a carico degli utenti.

- c. Assistenza domiciliare alternativa all'istituzionalizzazione

La quota di contribuzione a carico dell'utente non autosufficiente che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permane a domicilio con la sola assistenza dei familiari e l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica (su progetto degli operatori competenti e validato dall'UVMD), è pari al 50% della sua capacità contributiva, calcolata con le modalità stabilite per il servizio di assistenza domiciliare.

- d. Fornitura del pasto caldo

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 per la fornitura del pasto caldo di cui al punto 1, è calcolata in modo proporzionale rispetto all'ISEE Socio Sanitario (senza applicazione della franchigia in misura pari all'ammontare del minimo vitale), con una contribuzione minima di € 2,50 cadauno. L'utente con ISEE pari a zero è esente dalla contribuzione.

La quota di contribuzione a carico dell'utente titolare di ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 è pari a € 12,00, come stabilito con deliberazione n. 116/2025.

- e. Fornitura servizio di lavanderia

La quota di contribuzione a carico dell'utente non inserito in struttura, per il servizio di lavanderia e per ogni kg. di biancheria, è pari all'ammontare di un quarto della quota di contribuzione oraria del servizio di assistenza domiciliare, calcolato con le modalità di cui alla lettera a).

- f. Servizi semiresidenziali

La quota di contribuzione a carico di ogni utente per l'accesso al regime semiresidenziale è determinata sulla base dell'Indicatore Regionale della Situazione Economica (ISEE) Socio Sanitario, con applicazione, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 569/2025, di franchigia in misura pari alla soglia del minimo vitale.

Il servizio è fornito in esecuzione di un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente.

Gli utenti titolari di un ISEE inferiore a € 24.000,00 e superiore al minimo vitale sono tenuti a contribuire in proporzione al loro ISEE, partendo da una quota minima di € 2,50 per la mezza giornata e di € 5,00 per la giornata intera.

Gli utenti titolari di un ISEE pari o superiore a € 24.000,00 sono tenuti a contribuire per l'importo massimo orario fissato in € 19,00 per la mezza giornata e in € 38,00 per la giornata intera.

Per gli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che usufruiscono solo di singole prestazioni (aiuto domestico, fornitura pasti, lavanderia), anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste per le singole prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare, sulla base dell'ISEE.

- g. Servizi residenziali

1. La quota di contribuzione giornaliera per il servizio residenziale è determinata sulla base delle sottoindicate fasce di ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni":

- a. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni", fino a Euro 24.000,00 al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di Euro 65,00;

- b. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 euro, al netto della franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di Euro 70,00;

- c. l'utente con una dichiarazione ISEE "Prestazioni Socio Sanitarie Residenziali per persone maggiorenni" compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 euro, al netto della

franchigia, è tenuto a pagare la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica, fino a un massimo di Euro 80,00.

2. L'utente titolare di una situazione economica tale da comportare una contribuzione giornaliera superiore a Euro 65,00, è tenuto a contribuire altresì alle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale), secondo le sue disponibilità economiche residue.
  3. Gli utenti di una struttura residenziale che non percepiscono indennità di accompagnamento, assegni di invalidità, pensione di invalidità, indennità per ciechi ventesimisti o assoluti, indennità di comunicazione e rendite INAIL hanno diritto a una franchigia per le esigenze personali di qualsiasi tipo pari a € 1.000,00 annuali.
  4. La retta non può essere inferiore a € 15,00 giornaliere, salvo eccezionali richieste di esenzione totale o parziale debitamente motivate e documentate da parte dell'assistente sociale competente.
  5. Gli utenti non residenti in un Comune della Valle d'Aosta, come definito al punto 2.1 dell'allegato B) alla deliberazione della giunta regionale n. 569/2025, possono usufruire dei servizi residenziali pubblici, pagando la quota di contribuzione giornaliera in misura pari al 100% del costo unitario ottimale in vigore, previa valutazione da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale. Per i servizi semi residenziali l'utente non residente è tenuto al pagamento della quota pari a € 40,00 per la mezza giornata e € 80,00 per la giornata intera. Per il servizio domiciliare l'utente non residente è tenuto al pagamento della quota oraria pari a € 25,00.
- h. Disposizioni di rinvio: per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle deliberazioni della Giunta regionale in premessa citate e successive modificazioni e / o integrazioni e agli atti di contenuto analogo approvati successivamente alla data di adozione della presente.
2. Dare atto che ai sensi dell'articolo 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge 228/2012, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative alle quote di contribuzione di propria competenza entro la data stabilita al comma 2 della medesima norma, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.

Posto che nel corso della seduta e della votazione non sono emersi problemi tecnici, il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.  
Letto, approvato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Presidente  
F.to *Marco Sucquet*

La Segretaria  
F.to *Elvina Consol*

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE  
Posizione n. 636

La sottoscritta attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo pretorio telematico il 01/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 15/12/2025, ai sensi dell'articolo 52 bis della L.R. 07.12.1998, n. 54.

Pont-Saint-Martin, lì 01/12/2025

La Responsabile del Procedimento  
F.to *Franca Albert*

---

La Responsabile del servizio economico - finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del Regolamento di contabilità vigente.

Dichiara l'ininfluenza del parere di regolarità contabile, ex articolo 5, comma 3, del regolamento di contabilità vigente.

La Responsabile del Servizio economico - finanziario  
F.to *Roberta Piazza*

---

La Segretaria dell'Unité, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 9, comma 1, lettera d), della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta", dall'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e dall'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

La Segretaria  
F.to *Elvina Consol*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, il **01/12/2025**, primo giorno di pubblicazione all'albo pretorio telematico, ai sensi dell'articolo 52 ter, della L.R. 07.12.1998, n. 54, inserito dall'articolo 7, della L.R. 21.01.2003, n. 3.

La Responsabile del Procedimento  
*Franca Albert*

---

Copia conforme all'originale.

Pont-Saint-Martin, lì data di sottoscrizione digitale

La Segretaria  
*Elvina Consol*  
Sottoscritto digitalmente